

**Green economy.** Incentivi per gli appalti verdi

# Il Ddl **Ambiente** punta sulle semplificazioni

Dalle norme per favorire la green economy alle semplificazioni per le imprese sulle autorizzazioni ambientali. In rampa di lancio c'è anche il collegato ambientale alla legge di stabilità - 35 articoli nella bozza esaminata ieri dai tecnici - che potrebbe arrivare domani in consiglio dei ministri insieme al Ddl sullo sviluppo. Il condizionale è però d'obbligo perché, anche in questo caso come per l'altro collegato, alcune norme sono ancora al vaglio dell'Economia.

L'obiettivo del Governo con questo Ddl è quello di ridurre la burocrazia per le imprese. Ma nel mirino c'è anche la governance degli enti parco e alcune norme per la protezione di specie di flora o fauna che rischiano l'estinzione. Tra le misure più importanti per le aziende c'è l'unificazione dei procedimenti e delle commissioni di valutazione per il rilascio di Via, Vas e Aia. Secondo il testo, quando nella realizzazione di un'opera è richiesta sia la Via, Valutazione di impatto ambientale, che l'Aia, Autorizzazione integrata ambientale, si procede con un unico procedimento autorizzativo e soprattutto con un'unica commissione a gestire le due procedure. Sempre su questo fronte punta un'altra norma che semplifica ed accelera l'iter di alcuni procedimenti autorizzatori in materia di scarico in mare delle acque derivanti da attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare e di movi-

mentazione dei fondali marini per la posa di cavi e condotte.

La bozza di collegato ambientale prevede anche alcune norme che provano ad agevolare il ricorso ai cosiddetti «appalti verdi». In sostanza si introduce un incentivo per gli operatori economici che partecipano ad appalti pubblici e sono muniti di registrazione «Emas» (che certifica la quali-

## BUROCRAZIA NEL MIRINO

Obiettivo del governo è snellire le autorizzazioni per le imprese  
Procedura unica per l'Aia e per la Via

tà ambientale dell'organizzazione aziendale) o di marchio Ecolabel (che certifica la qualità ecologica di "prodotti", comprensivi di beni e servizi). Il beneficio previsto è una riduzione del 20% della cauzione a corredo dell'offerta.

Infine il Ddl introduce una serie di misure per incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio e prevede l'adozione entro un anno di un decreto firmato dal ministero dell'Ambiente insieme allo Sviluppo economico, a cui toccherà individuare l'attuale disponibilità sul territorio di impianti di incenerimento di rifiuti urbani indifferenziati, nonché il fabbisogno nazionale residuo di questi impianti.

**Mar.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

